

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI PROFESSIONISTI PERITI LIQUIDATORI ASSICURATIVI

A fronte delle norme:
UNI 11628:2016

Em. 01	OGGETTO: Regolamentazione per la certificazione del professionista della security aziendale. Par 8: struttura dell'esame	Redatto RQ	Verificato RT	Approvato DG	DATA: 13.03.2017
--------	--	------------	---------------	--------------	------------------

Sommario

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3 PROFILO PROFESSIONISTA LIQUIDATORE ASSICURATIVO.....	3
4 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE	3
5. REQUISITI AMMISSIONE ESAME	3
6. REQUISITI PER L'ACCESSO AI LIVELLI PROFESSIONALI DEL PROFESSIONISTA....	4
7. ASPETTI COMPORTAMENTALI.....	4
8. STRUTTURA DELL'ESAME	4
9. RILASCIO CERIFCAZIONE.....	6
10 ISCRIZIONE AL REGISTRO	6
11 DURATA DELLA CERTIFICAZIONE	6
12 PASSAGGIO DA QUALIFICA DI PERITO ASSICURATIVO (profilo di base) A PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato).....	7
13 TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DA ALTRO ODC ACCREDITATO	7
14 UTILIZZO MARCHI DI CERTIFICAZIONE.....	7

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Principi, criteri e modalità per la certificazione del Professionista perito liquidatore assicurativo.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 "Valutazione della conformità – Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone";
- UNI 11628:2016 "Attività professionali non regolamentate – Periti liquidatori assicurativi(escluso il ramo RC auto e relativi danni) – Requisiti di conoscenza abilità e competenza";
- Documentazione Quaser :Regolamento Generale per la certificazione del Personale, Codice Deontologico

3 PROFILO PROFESSIONISTA LIQUIDATORE ASSICURATIVO

Professionista in possesso delle conoscenze, abilità e competenze in campo della attività professionale del Perito Assicuratore tali da garantire la gestione complessiva del processo, inteso come complesso di attività di:

- Input (incarico/richiesta offerta);
- Sopralluogo;
- Raccolta elementi del danno;
- Quantificazione;
- Gestione Accordo (per l'indennizzo e/o risarcimento del danno);
- Consegna della perizia (output).

La figura si articola in 2 livelli:

Perito Assicurativo – (Profilo base)
Perito Assicurativo Senior – (Profilo avanzato)

Sono esclusi dalla certificazione a fronte della norma UNI 11628:2016 i professionisti che si occupano dell'accertamento:

- Ai danni soggetti alla disciplina di cui al Titolo X del Codice delle Assicurazioni;
- Alla quantificazione dei danni fisici e biologici.

4 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Per richiedere la certificazione è necessario inviare il Modulo M5PR2, compilato unitamente alla documentazione in esso richiesta, tramite email oppure via fax.

Alla presentazione della domanda il Liquidatore assicurativo indica per quale livello Professionale richiede la relativa certificazione.

5. REQUISITI AMMISSIONE ESAME

I requisiti richiesti per accedere all'esame riguardano: - Apprendimento formale (titolo di studio); - Apprendimento non formale (Corsi di Formazione); - Apprendimento Informale (Esperienza Lavorativa); I requisiti si differenziano a secondo del livello professionale a cui il professionista Perito assicurativo ha accesso,

6. REQUISITI PER L'ACCESSO AI LIVELLI PROFESSIONALI DEL PROFESSIONISTA

	Perito Assicurativo – (Profilo base)	Perito Assicurativo Senior – (Profilo avanzato)
a) Titolo di studio(*) (apprendimento formale)	Diploma di Istruzione secondaria superiore o titolo estero equipollente	Diploma di Istruzione secondaria superiore o titolo estero equipollente
c) Formazione specifica (apprendimento non formale)	<p>superamento di uno o più corsi di formazione specialistica per un complessivo di almeno 100 ore aventi per argomento materie e aree tematiche afferenti i compiti indicati nel prospetto 1 della norma UNI 11628 ed in particolare i corsi di formazione devono aver sviluppato i seguenti contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valutazione dei danni sui vari rami di polizza <input type="checkbox"/> Estimo assicurativo <input type="checkbox"/> Accordi tra le compagnie per la liquidazione dei danni <input type="checkbox"/> Fenomeni fisici coperti dalle garanzie assicurative <input type="checkbox"/> Reati contro il patrimonio <input type="checkbox"/> Tipologia delle coperture assicurative <input type="checkbox"/> Tipologia delle controversie <input type="checkbox"/> Modelli di comunicazione e relazioni interpersonali <p>Le ore dei corsi di formazione si riducono a 70 ore nel caso di diploma universitario e a 50 ore nel caso di Laurea Magistrale.</p>	<p>superamento di uno o più corsi di formazione specialistica per un complessivo di almeno 100 ore aventi per argomento materie e aree tematiche afferenti i compiti indicati nel prospetto 1 della norma UNI 11628 ed in particolare i corsi di formazione devono aver sviluppato i seguenti contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valutazione dei danni sui vari rami di polizza <input type="checkbox"/> Estimo assicurativo <input type="checkbox"/> Accordi tra le compagnie per la liquidazione dei danni <input type="checkbox"/> Fenomeni fisici coperti dalle garanzie assicurative <input type="checkbox"/> Reati contro il patrimonio <input type="checkbox"/> Tipologia delle coperture assicurative <input type="checkbox"/> Tipologia delle controversie <input type="checkbox"/> Modelli di comunicazione e relazioni interpersonali <p>Le ore dei corsi di formazione si riducono a 70 ore nel caso di diploma universitario e a 50 ore nel caso di Laurea Magistrale.</p>
b) Esperienza lavorativa in campo specifico (apprendimento informale)	<p>8 anni di attività professionale svolta con continuità e prevalenza nel settore delle perizie oggetto della presente norma, che si riducono a 5 nel caso di diploma universitario, ed a tre in caso di Laurea Magistrale.</p> <p>Il conseguimento di attestati in corsi di formazione specialistica frequentati e superati durante l'esercizio della professione di perito liquidatore assicurativo, di supporto in tematiche inerenti al prospetto 2 di cui al punto 5, della norma UNI 11628 ciascuno di almeno 100 ore comporterà l'abbuono di 1 anno per ciascun corso, con il massimo di tre annualità.</p>	<p>16 anni di attività professionale svolta con continuità e prevalenza nel settore delle perizie oggetto della presente norma, che si riducono a 13 nel caso di diploma universitario, ed a 11 in caso di Laurea Magistrale.</p> <p>il conseguimento di attestati in corsi di formazione specialistica frequentati e superati durante l'esercizio della professione di perito liquidatore assicurativo, di supporto in tematiche inerenti al prospetto 2 di cui al punto 5, della norma UNI 11628 ciascuno di almeno 100 ore comporterà l'abbuono di 1 anno per ciascun corso, con il massimo di tre annualità.</p>

7. ASPETTI COMPORTAMENTALI

Il Professionista Perito Assicurativo deve attuare un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici e deve possedere le caratteristiche personali riportate nell'Appendice A della Norma UNI 11628:2016

Il candidato, per gli aspetti etici e deontologici, sottoscrive il documento Codice deontologico Quaser e annualmente il modulo di Autodichiarazione di assenza di reclami.

8. STRUTTURA DELL'ESAME

Indipendentemente dal livello professionale per cui il Professionista Perito Assicuratore richiede la certificazione, l'esame consiste nello svolgimento di:

- una prova scritta;

- un colloquio individuale.

La complessità delle prove d'esame, il numero delle domande, il tempo a disposizione del candidato e i metodi di valutazione variano a secondo del livello professionale.

Al colloquio il Candidato si presenta sottoponendo tre perizie concluse e consegnate nei tre anni precedenti la data di esame. Le perizie dovranno trattare differenti garanzie. Le stesse perizie potranno essere rese anonime oscurando nel testo i dati dei soggetti coinvolti per motivi di riservatezza professionale. Le perizie dovranno essere presentate unitamente ad una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 con cui il Candidato, nel caso di libero professionista, oppure il legale rappresentante dell'organizzazione per cui il Candidato opera, dichiara che le perizie sono relative a sinistri realmente accaduti e ad incarichi professionali regolarmente conclusi dal Candidato.

La dichiarazione dovrà contenere l'autorizzazione alla consultazione dell'originale a Quaser e ad Accredia nei casi in cui ciò si rendesse necessario (a titolo esemplificativo: contestazione nel processo di valutazione, verifiche di controllo sull'operato di Quaser, ecc.).

	PERITO ASSICURATIVO (profilo di base)	PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato)
Prima prova scritta	<p>La prova consiste nel compilare un questionario di 20 domande a risposta chiusa (che prevede una sola risposta corretta fra tutte quelle proposte che saranno almeno 3)</p> <p><u>Le risposte non date sono considerato come errate.</u></p> <p><u>Con 14 risposte corrette il test è superato.</u></p> <p><u>Tempo assegnato: 30 minuti.</u></p>	<p>La prova consiste nel compilare un questionario di 25 domande a risposta chiusa (che prevede una sola risposta corretta fra tutte quelle proposte che saranno almeno 3)</p> <p>Tempo assegnato: 35 minuti.</p> <p><u>Le risposte non date sono considerato come errate.</u></p> <p><u>Con 20 risposte corrette il test è superato.</u></p> <p><u>Se il candidato non raggiunge il punteggio necessario per il passaggio all'esame orale per il profilo senior ma ha risposte correttamente ad almeno 14 domande il l'esaminatore può valutare la possibilità di proporre l'effettuazione del colloquio orale per il profilo di base.</u></p>
Colloquio individuale	<p>L'ammissione al colloquio individuale avviene previo superamento della prova scritta.</p> <p><u>Il colloquio individuale si compone di 3 parti:</u></p> <p><u>1 parte - discussione delle risposte errate del candidato alla prova scritta svolta dal candidato;</u></p> <p><u>Con le 20 risposte corrette si parte da 6 punti.</u></p> <p><u>Con 14 risposte corrette su 20 si parte da 0 punti ma ogni risposta esatta al colloquio vale 0,5 punti.</u></p> <p><u>2 parte - il commissario sceglie una delle tre perizie sottoposte dal candidato.</u></p> <p><u>Il punteggio massimo per la parte è di 9 punti.</u></p> <p><u>3 parte - il commissario approfondisce con il candidato un argomento relativo alla perizia scelta.</u></p> <p><u>Il punteggio massimo per la parte è di 9 punti.</u></p> <p>Tempo assegnato: 25 minuti (minimo) per ciascun colloquio.</p>	<p>L'ammissione al colloquio individuale avviene previo superamento della prova scritta.</p> <p><u>Il colloquio individuale si compone di 3 parti:</u></p> <p><u>1 parte - discussione delle risposte errate del candidato alla prova scritta svolta dal candidato;</u></p> <p><u>Con le 25 risposte corrette si parte da 6 punti.</u></p> <p><u>Con 20 risposte corrette su 25 si parte da 0 punti ma ogni risposta esatta al colloquio vale 0,5 punti. Un'ulteriore domanda verrà posta per assegnare un ulteriore 0,5 punti</u></p> <p><u>2 parte - il commissario sceglie una delle tre perizie sottoposte dal candidato. Il punteggio massimo per la parte è di 9 punti.</u></p> <p><u>3 parte - il commissario approfondisce con il candidato un argomento relativo alla perizia scelta.</u></p> <p><u>Il punteggio massimo per la parte è di 9 punti.</u></p> <p>Tempo assegnato: 25 minuti (minimo) per ciascun colloquio.</p>

Superamento dell'esame orale	L'esame orale è superato con un punteggio minimo al colloquio di 12 su 24	L'esame orale è superato con un punteggio minimo al colloquio di 12 su 24
Superamento esame	L'esame è superato con il punteggio di 14/20 (esame scritto) e di 12/24 (esame orale)	L'esame è superato con il punteggio di 20/25 (esame scritto) e di 12/24 (esame orale)

9. RILASCIO CERTIFICAZIONE

Al Candidato che possiede i pre requisiti previsti, ha superato l'esame sopra descritto e risulta in regola con i pagamenti e tutti gli altri adempimenti del Regolamento Generale viene rilasciato il Certificato di "Professionista Perito Liquidatore Assicurativo" e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio QUASER.

10 ISCRIZIONE AL REGISTRO

Il candidato che ottiene la Certificazione viene inserito nel Registro delle Persone dello Schema. Il registro è disponibile sul sito QUASER.

11 DURATA DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità della Certificazione per Perito Liquidatore assicurativo è di 5 anni. La persona certificata è tenuta ad assolvere quanto richiesto annualmente per il mantenimento e ogni cinque per il rinnovo

Anno	0	1	2	3	4	5
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di esame	Valutazione dei prerequisiti e Prove di valutazione	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale ed eventuale colloquio

Il mantenimento della certificazione è subordinata ad una attività di Sorveglianza Annuale che consiste nell'invio, a ogni scadenza annuale della certificazione, di un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, relativa a:

- Attività specifiche svolte come Perito liquidatore durante l'anno;
- Elenco completo dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, ecc. I professionisti per il mantenimento della qualifica devono dare prova di avere frequentato corsi di aggiornamento e formazione per 16 ore annue relative a materie e aree tematiche afferenti ai compiti indicati;
- Assenza o corretta gestione dei reclami relativi all'attività certificata;
- Assenza o corretta gestione dei contenziosi in corso relativi all'attività certificata.

Per il rinnovo quinquennale della certificazione, valgono le stesse regole della sorveglianza. con la prescrizione aggiuntiva che, se il Perito Liquidatore certificato non ha presentato attestazioni di formazione/convegni effettuata o partecipazione a gruppi di lavoro tecnico/normativo per almeno 80 ore nei 5 anni di validità della certificazione, sarà chiamato a sostenere un nuovo esame che consisterà in questo caso nella sola prova orale.

12 PASSAGGIO DA QUALIFICA DI PERITO ASSICURATIVO (profilo di base) A PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato)

Il Professionista certificato, in qualità di PERITO ASSICURATIVO (profilo di base), può richiedere il rilascio del certificato come PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato), al raggiungimento dei requisiti previsti per tale livello.

La richiesta di passaggio potrà essere avanzata contestualmente al mantenimento/rinnovo della sua certificazione in essere o su specifica richiesta durante il periodo di validità della certificazione posseduta. La richiesta di passaggio richiede l'integrazione della documentazione prodotta per la prima certificazione ed il pagamento della quota prevista a tal fine nel tariffario in vigore.

QUASER provvede ad esaminare la documentazione prodotta dal professionista certificato per accertare il possesso dei requisiti per il passaggio di livello.

A seguito di analisi documentale con esito positivo il professionista non necessita di sostenere un colloquio individuale.

13 TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DA ALTRO ODC ACCREDITATO

Per "trasferimento di certificazione" si intende il riconoscimento di una certificazione (attiva) emessa da un altro OdC (cedente); quest'ultimo, nel caso in cui la certificazione si riferisca a uno Schema per il quale QUASER è accreditato, deve essere accreditato da ACCREDIA o altri organismi firmatari degli accordi MLA.

Il Professionista Perito Assicurativo già certificato da un altro Organismo di Certificazione (OdC) può richiedere il trasferimento della propria certificazione a QUASER; In tal caso il Richiedente deve presentare a QUASER la documentazione relativa al procedimento di certificazione attuato dall'OdC cedente unitamente alla domanda di certificazione corredata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46 e 76), circa :

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di trasferimento della certificazione;
- l'assenza di provvedimenti di sospensione/revoca o di minacce di sospensione/revoca da parte dell'OdC cedente e copia del certificato stesso;
- l'inesistenza di contenziosi riguardanti i requisiti legali afferenti la certificazione di cui chiede il trasferimento;
- l'esistenza di eventuali reclami e ricorsi.

QUASER provvederà ad effettuare un riesame preliminare della pratica di certificazione allo scopo di:

- verificare che il certificato della Persona interessata dal trasferimento sia valido in termini di autenticità, durata, scopo della certificazione e l'assenza di contenziosi con l'OdC cedente;
- prendere atto dello stato di eventuali reclami/ricorsi ricevuti dalla Persona certificata e le azioni da essa intraprese per risolverli.

L'esito di tale riesame potrà comportare l'effettuazione delle prove d'esame stabilite per lo Schema di certificazione interessato, da effettuarsi necessariamente in una data antecedente la scadenza della certificazione in trasferimento, ovvero il rilascio del Certificato.

In qualunque caso il rilascio della Certificazione è sottoposta alla decisione del Comitato di Delibera .

14 UTILIZZO MARCHI DI CERTIFICAZIONE

Le persone (figure professionali) che hanno ottenuto la certificazione hanno l'autorizzazione all'uso del Marchio QUASER CERTIFICAZIONI S.r.l. (di seguito denominato QUASER), singolarmente o in associazione con il Marchio ACCREDIA in accordo a quanto previsto nel presente regolamento. L'uso dei marchi deve essere tale da non generare alcun dubbio che venga inteso per attività o persone non incluse nel certificato.

Le singole persone certificate possono pubblicizzare i marchi su siti internet, biglietti da visita, carta intestata ed altra documentazione di detta persona secondo la configurazione riportata nelle figure 1 e 2 sottostanti.

Il marchio deve essere sempre accompagnato dalla dicitura e dal numero di certificazione, da apporre a cura della Persona certificata. Ciò al fine di rendere possibile l'identificazione dei riferimenti per i quali si è ottenuta la certificazione.

Nome Cognome
PERITO ASSICURATIVO (profilo di base)
(UNI 11628:2016)
Certificato n°.....

Nome Cognome
PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato)
(UNI 11628:2016)
Certificato n°.....

L'uso del Marchio ACCREDIA è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio QUASER

Non è possibile pubblicizzare la certificazione quando:

- la certificazione non sia ancora stata concessa;
 - la certificazione sia stata revocata o sospesa;
 - la certificazione e/o il marchio vengano utilizzati o pubblicizzati fuori dal loro campo di applicabilità.
- Nei casi di rinuncia o revoca della certificazione, la persona certificata si impegna a sospendere immediatamente l'uso dei marchi.

In alternativa all'utilizzo dei marchi, la persona certificata può pubblicizzare la certificazione mediante l'utilizzo della seguente dicitura:

"PERITO ASSICURATIVO (profilo di base) - UNI 11628:2016 certificato QUASER n. XX"

"PERITO ASSICURATIVO SENIOR (profilo avanzato) - UNI 11628:2016 certificato QUASER n. XX"

Illustrazioni grafiche

Figura 1: Possibili utilizzi del Marchio QUASER in associazione al Marchio ACCREDIA

Per mantenere una composizione proporzionale omogenea si deve sempre mantenere un allineamento orizzontale dei due marchi. Nel caso in cui non sia assolutamente possibile mantenere l'allineamento orizzontale, si dovrà creare una composizione in cui i due marchi abbiano un corretto rapporto proporzionale (vedi figura a seguire).

La dimensione M non deve essere inferiore ai 10 mm, mentre l'altezza non deve essere inferiore ai 12,6 mm.



Figura 2: utilizzo del Marchio QUASER disgiuntamente dal Marchio ACCREDIA

